

Un Grande cuore per i piccoli

Il ricavato della Sagra del bue va a sostenere tre realtà che si occupano di bambini
Dagli interventi chirurgici ai malati oncologici, fino alla prevenzione del morbillo

Cento Continua l'impegno dell'associazione Grande volontariato sociale e della Sagra del bue di Corporeno a favore dei bambini, per garantire loro una vita migliore. Anche quest'anno l'associazione ha donato il ricavato della sagra a tre realtà che operano sul territorio, vale a dire alla Smile House Fondazione Onlus, alla **Fondazione Lions Club International** e all'Associazione Giulia.

Lunedì sera la cerimonia di consegna, durante la quale la presidente Carla Resca ha ringraziato sponsor e volontari: «Il vostro impegno ci ha permesso di raggiungere importanti risultati. La lotteria ha incassato 4mila euro per la riparazione del tetto di una chiesa in Moldavia, poi le gift card per la spesa destinate alle famiglie in difficoltà in collaborazione con le Caritas. Senza dimenticare i pasti cucinati per i 18 rifugiati ucraini ospitati nella parrocchia di San Pietro».

I beneficiati L'impegno dell'associazione si è poi consolidato, ancora una volta, nella Sagra del bue svolta dal 22 luglio al 15 agosto. Il ricavato va a sostenere tre realtà che operano nella cura dei bambini.

Sono stati così devoluti 1.300 euro per l'Associazione Giulia, un sodalizio nato nel 1996, come ha spiegato il

presidente Michele Grassi, e che opera a sostegno delle famiglie e dei bambini con disabilità neuropsichiatriche; l'associazione è attiva poi nello stesso reparto di neuropsichiatria infantile dell'ospedale di Cona. Da allora, il suo percorso si è intersecato a quello dell'oncologia pediatrica nel territorio ferrarese, con una raccolta fondi finalizzata a potenziare le risorse con figure professionali come uno psico-oncologo e un pediatra oncologo, in collaborazione con Cona. «Dall'anno scorso abbiamo integrato anche le cure palliative - ha riferito Daniela Lisco, membro del direttivo dell'associazione - incentrate sulle arti espressive come il teatro, l'arte e la musica». Si tratta di «interventi strutturati, non ricreativi o ludici - ha sottolineato Natashja Mazza -. L'arte, però, è proprio come un sassolino in tasca da tirare fuori nei momenti di grande dolore».

Altri 1.130 euro sono stati consegnati alla **Lions Club International** Foundation per le vaccinazioni morbillo: «Grazie per il vostro cuore grande - ha detto la presidente Teresa Filippini, affiancata dalla coordinatrice di Cento Patrizia Bianchini -, non mancheremo di esservi vicino. Il nostro obiettivo è quello di contribuire al benessere della comunità».

Infine, 12mila euro sono stati donati alla Smile House Fondazione Onlus, la cui mission è quella di realizzare interventi chirurgici e cure specialistiche gratuiti ai bambini e giovani adulti nati con malformazioni cranio-maxillo-facciali. L'auspicio, come ha spiegato il dottor Alberto Bianchi, chirurgo maxillo-facciale, va nella direzione di «aiutare il sistema sanitario nazionale a convogliare le migliori eccellenze all'interno delle strutture ospedaliere e avvicinare il sistema universitario al terzo settore».

A chiudere la cerimonia è stato il saluto dell'assessore Vito Salatiello: «Dare il nostro aiuto, attraverso il volontariato, rende migliore la vita, ancor più che ricevere. Ci vogliono grinta e valori».

Gli appuntamenti L'impegno dell'associazione Grande volontariato sociale per i bambini naturalmente proseguirà, mettendo in agenda i prossimi appuntamenti legati alle feste di Natale e al Carnevale 2023. Il ricavato, ha annunciato la presidente Carla Resca, sarà devoluto all'Associazione Giulia. ●

Beatrice Barberini

Un'estate a buon fine
La festa gastronomica si è svolta a Corporeno dal 22 luglio al 15 agosto
In campo nuove azioni



09/12



La cerimonia di consegna

Si è svolta lunedì sera nella Sala Zarri di Palazzo del Governatore a Cento



09612

Smile House, Associazione Giulia e Lions Club International hanno ringraziato «Dare qualcosa ci migliora la vita ancora più che ricevere»

Ucraina

Il sodalizio Grande volontariato sociale è stato impegnato anche nell'aiuto ai profughi ospitati in San Pietro cucinando pasti gratis in parrocchia

Caritas

Collaborando con la realtà diocesana il gruppo di volontari presieduto da Carla Resca ha donato buoni per la spesa utilizzati dalle famiglie in difficoltà